

ASSOCIAZIONE SALVIAMO L'ORSO

Codice fiscale 91117950682
VIA PARCO DEGLI ULIVI 9 - 65015 MONTESILVANO PE

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2015

Cari soci ,

vorrei iniziare questa breve relazione sottolineando ciò che abbiamo fatto riguardo la comunicazione che è questione della massima importanza per un'associazione come la nostra, che intende sensibilizzare un'opinione pubblica più vasta di quella degli addetti ai lavori, per poter influenzare la politica, e per politica intendo le istituzioni che materialmente dovrebbero implementare e gestire la conservazione dell'orso bruno marsicano, dai rappresentanti degli Enti locali (Regioni e Comuni) agli Enti gestori delle AAPP, alla Direzione generale del MATTM.

- La pagina FB di Salviamo l'orso si avvia a raggiungere i 10.000 fans, traguardo importante e che la pone al primo posto tra le pagine che si occupano prevalentemente di conservazione dell'orso e, incredibile a dirsi, più popolare di pagine di importanti ONG estere che noi abbiamo preso a modello, quali la spagnola FOP (Fundacion Oso Pardo) o la nord americana VITAL GROUND. Ringrazio per questo traguardo Francesco Ferreri, Daniele Valfrè e Mario Cipollone che insieme a me si occupano della gestione di questo strumento.
- Continuiamo, sempre grazie a Francesco Ferreri, ad aggiornare con ritmi accettabili il nostro sito web che vede costantemente aumentare le visite. Il sito avrebbe bisogno di un restyling e, compatibilmente con i nostri impegni, vedremo di metterci mano appena possibile.
- Ad Aprile 2015 abbiamo dato alle stampe la nostra newsletter di primavera e a Dicembre abbiamo lavorato al numero 6 della stessa, poi uscito a Gennaio 2016.

Cercheremo quest'anno di far uscire almeno altre 2 edizioni della newsletter, impegni permettendo.

- L'aggiornamento del sito del "Comitato per la protezione dei Monti Ernici" è stato curato dai nostri soci laziali, e di nuovo torno a ringraziare per questo Francesco Ferreri, Stefano Costantini, Gaetano De Persiis, Massimiliano De Persiis e Francesco Culicelli.
- Innumerevoli i nostri interventi ed i comunicati apparsi sulla carta stampata ed online dedicati a tutta una serie di questioni che impattano la conservazione dell'orso e del suo habitat.
 - a) Tutela della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)
 - b) Sviluppo dei bacini sciistici abruzzesi
 - c) Costruzione centrali eoliche
 - d) Progetto Terminillo Stazione Montana (TSM)
 - e) Zootecnia in area PATOM e controllo sanitario della stessa
 - f) Mitigazione dell'attività venatoria in area PATOM e nei corridoi ecologici
 - g) Tutela dei Monti Ernici laziali
 - h) Mitigazione del disturbo turistico in aree delicate per la biologia dell'orso
 - i) Chiusura delle strade forestali al traffico turistico
 - j) Opposizione agli interventi previsti dal Comune sulla strada dei Prati d'Angro
 - k) Tutela e rilancio del Parco regionale Sirente-Velino minacciato da una nuova ripermetrazione.

Cosa abbiamo fatto concretamente:

Tra le azioni finanziate direttamente dall'associazione la più importante del 2015 , grazie all'importante e decisivo contributo che abbiamo ottenuto dall'IBA (Int'l Bear Association), è stata certamente la campagna svoltasi nel territorio dei Comuni di Pettorano e Roccapia denominata "Bear Smart Community".Il progetto teso ad implementare tutta una serie di misure, da quelle per la prevenzione dei danni causati

dall'orso a quelle per fornire una corretta informazione alle popolazioni locali, intende favorire la convivenza tra l'orso e le attività rurali. L'iniziativa è stata affiancata da un programma ERASMUS che SLO ha organizzato in collaborazione con l'Università inglese di Plymouth e che ha visto alternarsi a Pettorano fino a 15 studenti inglesi impegnati nelle attività programmate sotto la direzione di Mario Cipollone il cui impegno è stato fondamentale per la riuscita del progetto. Voglio qui ringraziare, oltre a tutta la cittadinanza di Pettorano e Roccapia, la Direzione ed i collaboratori della Riserva regionale del Monte Genzana senza la cui collaborazione non sarebbe stato possibile operare e ottenere buoni risultati.

Le seguenti sono le ulteriori azioni finanziate dall'associazione nel corso del 2015 :

- Nell'ambito della nostra campagna alimentare a favore della specie abbiamo messo a coltura la solita area recintata a Villalago (Aq) fuori Parco e abbiamo contribuito alle semine a perdere ed alle potature degli alberi da frutta recuperati o messi a dimora nella Valle del Giovenco dall'associazione amica "Montagna Grande" di Bisegna (Aq)
- Abbiamo esteso gli interventi di mitigazione del rischio di investimento della fauna selvatica ad ulteriori tratti della SR83 Marsicana verso Opi ed installato una tabella educativa in pieno centro a Pescasseroli. Una pasticceria del paese ha finanziato l'acquisto di parecchie migliaia dei nostri adesivi e li distribuisce in zona.
- Nel 2015 è proseguita l'azione di vaccinazione dei cani da lavoro e guardiania sponsorizzata dalla nostra associazione in collaborazione con ASREM (Az. sanitaria molisana), PNALM e PRSV. Sono stati in parte utilizzati i fondi generosamente donati a SLO da parte dell' AISPA, una ONG inglese che anche nel 2016 continuerà ad aiutarci.
- Grazie al contributo finanziario di PATAGONIA /Fondazione TIDES è partito il progetto "Il Miele dell'Orso" nell'ambito del quale forniremo ad alcuni

apicoltori i recinti elettrificati e diversi sciame in cambio di una parte del loro miele che doneremo con una nostra etichetta nei paesi dell'areale dell'orso.

- Abbiamo eseguito una serie di potature su meli selvatici in area Parco regionale Sirente – Velino dove abbiamo iniziato a monitorare, tramite fototrappolaggio, la possibile presenza dell'orso.
- Infine proseguendo la nostra campagna “Un passaggio per l'orso”, campagna interamente finanziata dalle donazioni dei nostri soci (4.000 Euro ca.), abbiamo comprato ed installato alcuni recinti elettrificati in aree differenti ma interessate ad una nuova presenza del plantigrado, dal Molise ai confini della Riserva del Monte Genzana e per finire in area laziale ai confini del PNALM. Con gli stessi fondi abbiamo rimborsato in Molise (Isernia) un allevatore di Montaquila che aveva subito la predazione di alcune pecore ed un paio di apicoltori danneggiati a Castel del Giudice (IS).

Per finire una breve panoramica sui numeri del nostro bilancio:

1. Tra donazioni, quote di iscrizione e rinnovi i soci hanno versato circa 13.000 Euro
2. Abbiamo ricevuto da ONG e fondazioni estere circa 20.000 Euro
3. Il PRSV ha deliberato un finanziamento di 1.900 Euro a nostro favore
4. Per comprare i recinti elettrificati ed il materiale necessario a montarli abbiamo speso circa 20.000 Euro
5. Per i servizi ed i materiali necessari all'esecuzione di altri progetti (veterinari, vaccini, elettricisti, servizi di movimento terra) abbiamo speso circa 8.000 Euro
6. Lo studio legale che ci ha affiancato nel contenzioso con il Comune di Villavallelonga ed ha seguito l'iter in Procura a Sulmona relativo all'inchiesta sull'uccisione dell'orso a Pettorano ci è costato 1.000 Euro
7. Per i gadgets ed il materiale informativo stampato durante tutto l'anno (adesivi, T-shirts, depliant informativi) abbiamo speso 2.000 Euro

8. Per i servizi della nostra commercialista e del revisore dei conti 630 Euro
9. Per i carburanti 250 Euro.
10. Infine due annotazioni, i soci sono ormai quasi 300 e nel 2014 la campagna per il 5x1000 ha fruttato circa 2800 Euro che dobbiamo ancora incassare dall'Agenzia delle Entrate.

Cari Soci, spero così di aver fornito sufficienti informazioni affinché possiate avere un quadro chiaro e completo delle attività svolte dall'associazione nello scorso anno. Credo di poter dire senza tema di smentita che il 2015 è stato un anno estremamente positivo per una piccola associazione come la nostra che si conferma però come la più attiva tra le tante ONG del nostro paese nella difesa dell'orso marsicano, l'orso dell'Appennino. Non solo, credo anche che i due principali obiettivi che SALVIAMO L'ORSO persegue sin dalla sua fondazione, vale a dire CONCRETEZZA e TRASPARENZA, siano stati anche nel 2015 pienamente centrati e di questo dobbiamo essere tutti molto orgogliosi.

Il Presidente

Stefano Orlandini